

I quindici premiati al concorso giornalistico de L'Ora Buca e del Gruppo Giovani Industriali Oltre ai tre vincitori erano previsti due premi speciali

Concorso Futuri cronisti E la fame di raccontare

Il contest giornalistico de L'Ora Buca e gruppo Giovani Industriali: premiati 15 studenti

di **CLAUDIO BARCELLARI**

CREMONA La passione per la scrittura viva, che interroga, approfondisce e disegna la realtà. Un fuoco che anima 15 giovani partecipanti del concorso giornalistico lanciato da 'L'ora buca' e dai Giovani Industriali, che ieri sono stati accolti nella sala conferenze della sede di piazza Cadorna per la premiazione conclusiva: ad aggiudicarsi la medaglia è stato il cremonese **Michele Iondini**, studente di Scienze umanistiche per la comunicazione. Sul podio anche il secondo classificato **Francesco Gamba**, studente di Comunicazione e media Contemporanei all'università di Parma, e la studentessa di lettere moderne **Silvia Politi**, da Persico Dosimo.





Paride Spinelli Patrizio Pavesi e Davide Nicoletti A destra Spinelli con Roberto Bettinelli e Giovanni Ratti durante l'evento

Sono stati inoltre riconosciuti due premi speciali a **Gabriele Tomasoni** (Premio Giovane Pro Cremona) e **Fabio Parmesani** (Premio 'L'Ora buca - Alfra').
I tre vincitori hanno ricevuto riconoscimenti rispettivamente di 500, 300 e 200 euro. Al concorso ha partecipato una cinquantina di studenti provenienti dalle scuole superiori cremonesi e cremasche e dalle università. I candidati hanno dovuto redigere un articolo in forma anonima in un tempo massimo di quattro ore, scegliendo tra diverse tracce (cronaca, politica interna ed estera, economia, scienza, sport).
Gli elaborati sono stati valutati in forma anonima da una giuria composta da **Paride Spinelli** (vicepresidente del gruppo Giovani Industriali) **Alberto Nespoli** (segretario dell'associazione Quindie Informare e comunicare giovane aps) e dai giornalisti **Roberto Bettinelli** (MondoBusiness), **Beatrice Broglio** (Realpolitik), **Martina Carioni** (giornalista praticante alla scuola di giornalismo Iulm e collaboratrice *La Provincia* e MasterX), **Giovanni Ratti** (collaboratore de *La Provincia*) e **Maria Acqua Simi** (Tracce).
Durante la premiazione, le voci dei giurati si sono alternate in uno scambio di prospettive sul presente e sul futuro della professione. Tanti i temi sul piatto, tra cui la necessità di sapersi adattare alle nuove forme di comunicazione, senza rinunciare all'intraprendenza.
«Esiste una somiglianza tra la figura dell'imprenditore e quella del giornalista – ha spiegato il presidente del gruppo Giovani Industriali, **Davide Nicoletti**, al termine della premiazione –. Ci sono tanti aspetti che avvicinano il nostro mondo a quello del giornalismo: passione, tenacia e impegno». E ha aggiunto, ringraziando il direttore de 'L'ora buca', **Patrizio Pavesi**: «Questo concorso nasce da un esperimento che abbiamo deciso di portare avanti accogliendo la proposta de 'L'Ora Buca'. Il successo ha superato le aspettative. Siamo pronti fin da domani a rinnovare l'iniziativa».
«Il gruppo Giovani Industriali – ha detto Pavesi – ha colto lo spirito dietro la nostra proposta. Abbiamo messo a disposizione dei ragazzi un'esperienza unica, con la possibilità di vivere sulla propria pelle una versione in piccolo dell'esame di stato dei giornalisti. E la soddisfazione di vedere i ragazzi terminare la prova, con emozione e fierezza, è stata unica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

